



# COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: [segreteria.pignataro@libero.it](mailto:segreteria.pignataro@libero.it)

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: [www.comune.pignataroint.fr.it](http://www.comune.pignataroint.fr.it)

PEC: [comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it](mailto:comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it)

Nr. 42 del 31 gennaio 2020 del Registro delle Pubblicazioni.

## COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

### Nr. 10 del 28 Gennaio 2020

**OGGETTO:** Determinazione dei diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Anno 2020 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (2018).

Il giorno Ventotto del mese di Gennaio 2020, alle ore 13,20 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

*Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.*

*Assiste il ViceSegretario dell'Ente dott. Francesco NERI, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.*

*Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.*

**OGGETTO: Determinazione dei diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).**

**Anno 2020 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (2018).**

## LA GIUNTA COMUNALE

### - **PREMESSO** che:

- con atto del Commissario Straordinario adottato con i poteri del C.C. nr. **02** del **08/03/2018**, esecutivo, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 244 e 246 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni;
- con deliberazione di C.C. nr. **05** del **09/06/2019** è stata approvata l'ipotesi (nuova) di bilancio stabilmente riequilibrato **2018** e pluriennale **2018/2020**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 259 del succitato D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, con parere favorevole espresso dalla COSFEL (Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali) presso il Ministero dell'Interno nella seduta del 06/08/2019;
- con decreto del Ministro dell'Interno n. **83235** del **02/09/2019**, notificato al Legale Rappresentante dell'Ente ed all'Organo di revisione economico-finanziaria in data **09/10/2019**, è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato relativa all'Anno **2018**, con determinate prescrizioni;
- l'art. 5 del predetto decreto ha fatto obbligo a questo Comune di deliberare, entro 30 giorni dalla data di notifica del decreto di approvazione dell'ipotesi, il bilancio stabilmente riequilibrato, di previsione dell'esercizio **2018**, sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, nonché, entro 120 giorni dalla stessa data, gli altri eventuali bilanci di previsione o rendiconti non deliberati, provvedendo contestualmente alla presentazione delle relative certificazioni;
- che, ai sensi del citato decreto M.I. n. 83235 del 02/09/2019, l'Ente ha provveduto ad approvare nei termini stabiliti nel succitato decreto i seguenti documenti contabili:
  - a) deliberazione di C.C. n. **12** del **22/11/2019**: Esame ed approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato esercizio **2018** e bilancio pluriennale **2018/2020**, ai sensi dell'art. 264, del D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;
  - b) deliberazione di C.C. n. **01** del **26/01/2019**: Art. 151, comma 7, ed art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario **2018**;

- **CONSIDERATO** che l'art. 251 del medesimo D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, per gli enti dissestati, espressamente prevede:

**Articolo 251: Attivazione delle entrate proprie.**

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, nonché i limiti reddituali, agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che determinano gli importi massimi del tributo dovuto.*
2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'articolo 136.*
3. *Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*
4. *Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
5. *Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita*

dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.

6. Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali.

- **VISTO** l'art. 1, comma 26, della legge n. 208 del 28/12/2015 e successive modificazioni, che dispone:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Per l'anno 2018 la sospensione di cui al primo periodo non si applica ai comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli articoli 15 e 16 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

- **PREMESSO**, altresì, che:

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, individua lo Sportello Unico per le Attività Produttive, di seguito SUAP, quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

- lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Pignataro Interamna (FR) ha iniziato ad essere operativo secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 160 del 07.9.2010, con l'attestazione del possesso dei requisiti SUAP da parte del M.I.S.E. (Ministero dello Sviluppo Economico) e la conseguente pubblicazione sul portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), punto singolo di contatto di livello nazionale per l'impresa;

- **VISTO** l'art. 19 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come riformulato ed integrato dalla legge n. 122/2010 e dal D.L. n. 70/2011, che introduce il regime della SCIA per ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta comunque denominato, comprese le domande per le iscrizioni in albi o ruoli, richieste per l'esercizio di attività imprenditoriale, commerciale, o artigianale il cui rilascio dipenda esclusivamente dall'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o di atti amministrativi a contenuto generale, e non sia previsto alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale per il rilascio degli atti stessi;

- **RICHIAMATO** l'art. 4 comma 13 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, il quale dispone che il responsabile del SUAP pone a carico dell'interessato il pagamento delle spese e dei diritti previsti da disposizioni di leggi statali e regionali vigenti, nelle misure ivi stabilite, compresi i diritti e le spese previsti a favore degli altri uffici comunali, secondo i regolamenti comunali, provvedendo alla loro riscossione e al loro trasferimento alle amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento stesso;

- **RILEVATO** che:

- il SUAP, per il notevole incremento delle competenze e delle attività svolte, così come attribuite dalla normativa sopra citata, soprattutto in qualità di referente unico per le imprese che operano nell'ambito del proprio territorio, sostiene specifici costi nello svolgimento dell'attività ordinaria d'ufficio, come ad esempio: personale, spese postali e telefoniche, spese di gestione e manutenzione software e hardware,

rilascio modelli e fotocopie, procedimenti in preistruttoria, trasferte presso gli enti terzi, sopralluoghi e visite ispettive, etc.;

- i costi delle attività SUAP, attenendo a fatti e procedimenti generati per il lucro d'impresa, non possono esser posti a carico dei cittadini, soprattutto quelli delle classi meno abbienti che nell'attuale contesto di crisi economica sono quelli maggiormente colpiti;

- l'art. 12 del D.P.R. n. 160/2010, istitutivo del SUAP, prevede che "Le amministrazioni interessate provvedono all'adempimento dei compiti derivanti dal presente regolamento con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.";

- **PRESO ATTO** che per la gestione del SUAP la normativa prevede la possibilità da parte dei Comuni di istituire, relativamente ai procedimenti ordinari e ai procedimenti telematici, i diritti di segreteria, che non devono però sommarsi a quelli già istituiti ma devono essere sostitutivi;

- **RITENUTO**, pertanto, in ottemperanza della sopra citata normativa, di dover istituire i diritti di segreteria connessi all'istruttoria relativa ai procedimenti gestiti dal Settore Attività Economiche e S.U.A.P, di cui alla tabella allegata "A" alla presente, per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **VISTI**:

- l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali, coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- **VISTI**, altresì:

- il combinato disposto degli articoli 151 e 174 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i quali fissano al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'art. 170 del D. Lgs. n. 26 del 18/08/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014, ai sensi del quale:

*- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*

- l'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 e successive modificazioni, che recita:

*- A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;*

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2019 (G.U. n. 295 del 17/12/2019) che ha prorogato al **31/03/2020** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali **2020/2022**;

- **CHE**, pertanto, questo Ente intende fissare gli importi dei suddetti diritti di segreteria per l'Anno 2020 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (2018), secondo il prospetto riportato nel deliberato del presente atto;

- **DATO ATTO** che i proventi di cui sopra sono a vantaggio esclusivo dell'Ente;

- **RAVVISATA** la necessità di assicurare l'equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni;

- **VISTO** il D.P.R. n. 160 del 07 settembre 2010;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

**VISTI** i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

**Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,**

### **D E L I B E R A**

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di determinare i diritti per l'istruttoria delle pratiche di competenza dello Sportello Unico per le attività Produttive, come da tabella Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) Di fissare, pertanto, le tariffe, contenute nel prospetto sopra riportato, per l'Anno 2020, e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (2018);

4) Di stabilire che il versamento dei diritti in parola deve essere eseguito mediante versamento diretto in favore del Comune di Pignataro Interamna, a mezzo c/c postale o bonifico bancario e deve essere documentato mediante deposito dell'attestazione da produrre a corredo della presentazione dell'istanza;

5) Di demandare agli uffici competenti ogni adempimento conseguente dall'adozione del presente atto;

6) Di dare atto che il Responsabile del Servizio finanziario porrà in essere i provvedimenti, di rispettiva competenza, conseguenti alla presente;

7) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore dei Conti dell'Ente per i successivi provvedimenti di competenza;

8) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguo,

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

**Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,**

### **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**ELENCO DEI DIRITTI DI ISTRUTTORIA E TARIFFE PER LE PRESTAZIONI  
DELLO SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

<b>Tipologia</b>	<b>Spese di procedimento per</b>	<b>Diritti</b>
<b>Commercio in sede fissa</b>	Scia vicinato	€. 100,00
	Scia variazione vicinato	€. 50,00
	Inizio attività media struttura	€. 300,00
	Variazione media struttura	€. 150,00
	Inizio attività grande struttura	€. 1.500,00
	Variazione grande struttura	€. 750,00
	Comunicazione forme speciali di vendita e vendita di liquidazione	€. 10,00
<b>Forme speciali di vendita</b>	Spacci interni	€. 30,00
	Vendita mediante apparecchi automatici	€. 30,00
	Corrispondenza o TV	€. 30,00
	Presso domicilio del consumatore	€. 30,00
	Commercio elettronico	€. 30,00
	Variazioni	€. 20,00
<b>Commercio su aree pubbliche</b>	Inizio attività	€. 50,00
	Variazione attività	€. 25,00
	Autorizzazioni temporanee (fiere - sagre)	€. 20,00
<b>Somministrazione alimenti e bevande</b>	Nuova apertura	€. 100,00
	Variazione attività	€. 50,00
	Somministrazione temporanea	€. 30,00
	Somministrazione congiunta ad altra attività	€. 30,00
<b>T.U.L.P.S.</b>	Apertura sala giochi	€. 400,00
	Variazione sala giochi	€. 200,00
	Rilascio tabella giochi proibiti	€. 20,00
	Apertura palestra	€. 100,00
	Variazione palestra	€. 50,00
	Spettacolo viaggiante anche temporaneo	€. 25,00
	Rilascio codice identificativo spettacolo viaggiante	€. 10,00
	Agenzie d'affari inizio attività	€. 50,00
	Variazioni	€. 25,00
<b>Attività ricettive</b>	Attività ricettive alberghiere	€. 700,00
	Variazione	€. 300,00
	Attività ricettive all'area aperta	€. 100,00
	Variazione	€. 50,00
	Case per ferie	€. 100,00
	Affittacamere	€. 100,00
	Bed & Breakfast	€. 100,00
	Agriturismo	€. 100,00
	Residence, case vacanze, Ostelli	€. 100,00
	Variazione	€. 70,00

<b>Artigiani</b>	Inizio attività	€. 50,00
	Variazioni	€. 25,00
<b>Attività varie</b>	Vidimazione registri e bollette	€. 10,00
	Autorizzazione occupazione suolo	€. 50,00
	Noleggio veicoli senza conducente inizio attività	€. 100,00
	Variazione	€. 70,00
	Notifiche sanitarie	€. 10,00
	Scia per manifestazione all'aperto	€. 50,00
	Rilascio noleggio con conducente	€. 100,00
	Variazione	€. 50,00
	Attivazione e subentri piscine	€. 100,00
	Circoli privati	€. 50,00
	Messa in esercizio ascensore	€. 20,00
<b>Distributori Carburanti</b>	Procedimento per impianto distribuzione carburanti	€. 500,00
	Variazione	€. 150,00
	Procedimento per impianto distribuzione ad uso privato	€. 150,00
	Variazioni	€. 100,00
<b>Strutture sanitarie</b>	Studi e ambulatori medici, odontoiatrici, veterinari ecc. - autorizzazione al funzionamento	€. 100,00
	Variazioni	€. 50,00
<b>Variante urbanistica per attività produttive</b>	Variante al P.R.G.	€. 500,00
<b>Conferenza di servizi</b>	Su espressa richiesta interessato	€. 450,00
<b>Collaudo</b>	Su richiesta dell'interessato	€. 450,00
<b>Procedimento Suap</b>	Per endoprocedimento	€. 40,00
<b>Cessazione attività</b>	Ogni cessazione di attività	<b>Esente</b>
<b>Certificati e attestazioni</b>		€. 10,00
<b>Richiesta di presa visione pratiche e rilascio copie</b>		€. 10,00, oltre al pagamento di euro 0,20 per foglio
<b>Altre attività</b>	Apertura nuove attività non incluse nella tabella sopra indicata/ogni altro procedimento non ricompreso	€. 100,00

**OGGETTO: Determinazione dei diritti di istruttoria per i procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).**

**Anno 2020 e con effetto per cinque anni decorrenti da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato (2018).**

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,  
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 28/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)  
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista**

In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 28/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)  
F.to: Dott.ssa Gabriella Evangelista**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 28/01/2020.

**Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)  
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il ViceSegretario Comunale  
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Il Sindaco  
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **31 gennaio 2020**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune ([www.comune.pignatarointeramna.fr.it](http://www.comune.pignatarointeramna.fr.it)), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **31 gennaio 2020.**

**Il Responsabile del Servizio  
F.to: Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **31 gennaio 2020.**

**Il Responsabile del Servizio  
Dott. Francesco Neri**

